

Procedura**Registro di Sistema Bando** : PI245618-19**Ente Appaltante** : ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**Oggetto** : ACCORDO QUADRO INERENTE I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDILE E IMPIANTISTICA, IL RIPRISTINO ALLOGGI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI PROPRIETA' O IN GESTIONE AD ACER RAVENNA**CIG**:8005425DAF - **CUP**:J72H19000040005

Richiedente**Azienda** :**Utente** :

Richiesta chiarimento**Registro di Sistema**: PI261940-19 del 09/09/2019 10:06:06**Quesito**

Con la presente siamo a richiedere una proroga per poter effettuare il sopralluogo necessario a concorrere alla procedura.

Tale richiesta è motivata dal fatto che la scadenza del 03 Settembre non ha permesso ha molte azienda, che hanno riaperto proprio in quel periodo, di poterlo effettuare e per permettere una più ampia partecipazione,così come previsto dal codice degli appalti.

In attesa di riscontro, saluto cordialmente.

Risposta a Richiesta Chiarimento**Registro di Sistema**: PI268890-19 del 13/09/2019 13:41:30**Risposta Quesito**

La scrivente stazione appaltante ha provveduto a pubblicare il bando relativo alla procedura in oggetto in data 19/08 u.s. Il disciplinare di gara richiede, a pena di esclusione, che venga effettuata la presa visione di alcuni immobili oggetto d'appalto, al fine di consentire ai partecipanti di acquisire la piena conoscenza delle condizioni in cui si dovrà compiersi la prestazione.

La richiesta di sopralluogo doveva essere inoltrata all'indirizzo pec acerravenna@legalmail.it entro le ore 12:00 del giorno 3 settembre 2019 (ben 15 giorni dopo la pubblicazione del bando) e al mero scopo di fissare un appuntamento per l'espletamento di tale attività che quindi sarebbe avvenuta successivamente.

Ora, l'unico adempimento richiesto ai soggetti interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto, consisteva nel mero invio di un messaggio di posta elettronica. Non si ritiene pertanto sia stato richiesto alcun onere impellente a carico degli Operatori Economici interessati, non compatibile con le ferie ferragostane, peraltro trattandosi di richiesta in alcun modo impegnativa per gli stessi Operatori Economici.

Per le ragioni suesposte la scrivente stazione appaltante non intende concedere una riapertura dei termini concessi per la richiesta di sopralluogo (essendo giunta ben oltre la data del 3 settembre, si tratterebbe di riapertura e non di proroga).

A ciò si aggiunga che una riapertura concessa ora comporterebbe inevitabilmente una compressione dei tempi – ormai stretti – per la predisposizione del progetto al fine della presentazione dell'offerta nei termini (non prorogabili).